



**CAMPUS
SALUTE**
Scientia, Salus, Societas

**Stato Patrimoniale
Rendiconto di gestione
Relazione di missione**

al 31/12/2025

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CAMPUS SALUTE Associazione di Promozione sociale
ETS

Sede: VIA G. MARTUCCI 48 NAPOLI NA

Partita IVA:

Codice fiscale: 95143040632

Forma giuridica:

Numero di iscrizione al RUNTS: 95143040632

Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: 960909

Attività diverse secondarie: no

Stato Patrimoniale

Rendiconto di gestione

Relazione di missione

Al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

31/12/2025	
Attivo	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	500
2) costi di sviluppo	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.520
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) avviamento	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) altre	1.460

	31/12/2025
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	8.480
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	-
2) impianti e macchinari	22.734
3) attrezzature	(40.158)
4) altri beni	1.324
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.424
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.324
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
a) imprese controllate	-
b) imprese collegate	-
c) altre imprese	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-
2) crediti	-
a) verso imprese controllate	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-
d) verso altri	-
<i>Totale crediti</i>	-
3) altri titoli	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	9.804
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) lavori in corso su ordinazione	-
4) prodotti finiti e merci	-
5) acconti	-
<i>Totale rimanenze</i>	-
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	-
2) verso associati e fondatori	-

	31/12/2025
3) verso enti pubblici	-
4) verso soggetti privati per contributi	150.359
5) verso enti della stessa rete associativa	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-
7) verso imprese controllate	-
8) verso imprese collegate	-
9) crediti tributari	750
esigibili entro l'esercizio successivo	750
10) da 5 per mille	-
11) imposte anticipate	-
12) verso altri	-
esigibili entro l'esercizio successivo	150.359
Totale crediti	151.109
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-
3) altri titoli	1.495
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.495
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	-
2) assegni	-
3) danaro e valori in cassa	9.121
Totale disponibilita' liquide	9.121
Totale attivo circolante (C)	161.725
D) Ratei e risconti attivi	-
Totale attivo	171.529
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	900
II - Patrimonio vincolato	-
1) riserve statutarie	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-
Totale patrimonio vincolato	-

	31/12/2025
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	89.935
2) altre riserve	942
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>90.877</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.026
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>93.803</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) per imposte, anche differite	-
3) altri	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-
D) Debiti	
1) debiti verso banche	46.656
esigibili entro l'esercizio successivo	46.656
2) debiti verso altri finanziatori	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-
6) acconti	-
7) debiti verso fornitori	32.478
esigibili entro l'esercizio successivo	32.478
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-
9) debiti tributari	6.290
esigibili entro l'esercizio successivo	6.290
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.207
esigibili entro l'esercizio successivo	1.207
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.347
esigibili entro l'esercizio successivo	6.347
12) altri debiti	(15.252)
esigibili entro l'esercizio successivo	(15.252)
<i>Totale debiti</i>	<i>77.726</i>
E) Ratei e risconti passivi	-
<i>Totale passivo</i>	<i>171.529</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	271.458	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	273.484
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.936	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.820
2) Servizi	145.356	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento beni di terzi	6.142	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Personale	25.372	4) Erogazioni liberali	265.662
5) Ammortamenti	-	5) Proventi del 5 per mille	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.501	6) Contributi da soggetti privati	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
7) Oneri diversi di gestione	2.925	8) Contributi da enti pubblici	-
8) Rimanenze iniziali	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	11) Rimanenze finali	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	271.458	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	273.484
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.026
B) Costi e oneri da attività diverse	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Servizi	-	2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Personale	-	4) Contributi da enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	7) Rimanenze finali	-
7) Oneri diversi di gestione	84.226		-
8) Rimanenze iniziali	-		-

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
Totale costi e oneri da attività diverse	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
1) Su rapporti bancari	-	1) Da rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	-		-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	E) Proventi di supporto generale	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	-	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento beni di terzi	-		-
4) Personale	-		-
5) Ammortamenti	-		-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		-
7) Altri oneri	-		-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	Totale proventi di supporto generale	-

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
Totale oneri e costi	271.458	Totale proventi e ricavi	273.484
	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	2.026
	-	Imposte	-
	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.026

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	Proventi figurativi	31/12/2025
1) da attività di interesse generale	-	1) da attività di interesse generale	-
2) da attività diverse	-	2) da attività diverse	-
Totale costi figurativi	-	Totale proventi figurativi	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, per quest'anno abbiamo optato, pur non superando i limiti dimensionali previsti dalla legge, di redigere lo Stato Patrimoniale unitamente al Rendiconto gestionale e alla Relazione di missione al 31/12/2025 in forma ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"). Questa scelta volontaria è stata dettata da una decisione strategica gestionale, che comporta vantaggi in termini di trasparenza .

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

In seguito alla riforma del terzo settore avviata dal 2 agosto 2017 con l'entrata in vigore del DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 sul nuovo Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, l'associazione ha avviato il dibattito interno e consultivo per definire quali forme associative adottare (APS – Associazione di Promozione Sociale oppure ODV – Organizzazione di Volontariato) per potersi, in una fase successiva alla sua ufficializzazione, iscriversi al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore). Scomparirà la qualifica di ONLUS, così come previsto dalla legge, mentre sarà sempre riportata la dicitura ETS (Ente Terzo Settore). Al momento dell'approvazione del presente documento la nostra associazione ha finalizzato la modifica dello statuto secondo le nuove norme, scegliendo la qualifica di APS. Il nuovo statuto, approvato in data 27/10/2020 con atto pubblico alla presenza del Notaio Gabriella De Bellis di Napoli, è entrato in vigore con modifiche che hanno previsto l'inserimento tra le attività statutarie anche quelle relative alla cooperazione internazionale.

Nel corso del 2023, precisamente il 15/09/2023, è stata perfezionata l'iscrizione al RUNTS al numero di repertorio 121108 e l'associazione ha assunto la denominazione ufficiale CAMPUS SALUTE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE – ENTE DEL TERZO SETTORE

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.4 dello Statuto sociale tra quelle previste

dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 , della legge 8 novembre 2000 n.238, e successive modificazioni, e interventi, servizi, e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio- sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001 , e successive modificazioni;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- la “cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, attraverso la promozione e realizzazione di azioni di cooperazione, intermediazione finalizzata allo sviluppo dei paesi poveri, a ridurre le disuguaglianze, prevenire i conflitti e affermare i diritti umani”.

In particolare, l'Associazione intende svolgere attività di assistenza sociale e socio sanitaria di supporto terapeutico e di istruzione a ragazzi portatori di handicap o aventi difficoltà di relazione o di apprendimento, a soggetti in condizioni di disagio sociale e/o economico e a soggetti con problemi nutrizionali e in generale colpiti dalle cosiddette malattie non trasmissibili o infettive. Inoltre, intende svolgere attività di assistenza sociale avente ad oggetto l'adozione di bambini

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 15/09/2023 con prot. N.121108, al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Campania.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017

Sedi e attività svolte

L'associazione è dotata di un'unica sede sita in via G. Martucci 48 NAPOLI (NA).

L'attività svolta, senza alcun fine di lucro e perseguita con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è sviluppata con l'azione dei Volontari ed anche dei propri Associati.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio l'associazione ha registrato una partecipazione attiva da parte dei propri associati e volontari, elemento centrale per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'ente si avvale di:

15 volontari continuativi, impegnati stabilmente nelle attività associative

45 volontari occasionali, coinvolti in occasione di specifiche iniziative

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che gli associati partecipano alla vita dell'ente attraverso assemblee, attività operative e supporto organizzativo agli eventi. Nel corso dell'anno sono state realizzate numerose attività di prevenzione sanitaria gratuita a tutti verso terzi, ma non di rado ne hanno beneficiato tutti gli associati. Gli eventi dedicati alla prevenzione sono stati:

- 5-6 aprile 2025 – Piano di Sorrento
- 5-6 aprile 2025 – Messina
- 10-11 maggio 2025 – Liceo Statale “Cristoforo Colombo” di Marigliano
- 15-16 maggio 2025 – Istituto Tecnico Industriale “Galileo Ferraris” di Scampia
- 17-18 maggio 2025 – Caserta (Casagiove)
- 30-31 maggio 2025 – Margherita di Savoia (Puglia)
- 6-7 giugno 2025 – Massa Lubrense
- 14-15 giugno 2025 – Casamicciola
- 3-4 settembre 2025 – Stazione di Brusciano
- 23-28 settembre 2025 – New York
- 16-18 ottobre 2025 – Scampia
- 6-8 novembre 2025 – Roma
- 14-16 novembre 2025 – Detroit
- 15-16 novembre 2025 – Caserta (Scuola A. Manzoni)

Tali iniziative hanno consentito di offrire visite mediche gratuite e attività di sensibilizzazione alla cittadinanza, contribuendo concretamente alla promozione della salute.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

L'ente redige il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020, e non è stato possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente in quanto per l'anno 2024 è stato approvato il Rendiconto di cassa.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono beni acquisiti in locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie***Altri titoli***

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Non vi sono ratei e risconti.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Non vi sono fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato e liquidato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	500	17.100	2.660	20.260
Valore di bilancio	500	17.100	2.660	20.260
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.150	-	9.150
Ammortamento dell'esercizio	-	1.830	-	1.830
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>7.320</i>	-	<i>7.320</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	500	26.250	2.660	29.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.830	-	1.830
Valore di bilancio	500	24.420	2.660	27.580

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	38.416	6.015	6.802	17.424	68.657
Valore di bilancio	38.416	6.015	6.802	17.424	68.657
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	3.671	-	-	3.671
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(3.671)</i>	-	-	<i>(3.671)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	38.416	6.015	6.802	17.424	68.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.671	-	-	3.671
Valore di bilancio	38.416	2.344	6.802	17.424	64.986

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

VIDEOPROIETTORE EPSON ERON SRL
MONITOR X ECOTOMOGRAFO MC MED SRL defibrillatore
SAMSUNG PRINTER, VOSTRO 3549 ERON SRL
NBT HP
APPARECCHIO DUE SONDE ECOGRAFICO
PORTA BLINDATA
SITO WEB DI BIASE FRANCESCO
SOFTWARE

C) Attivo circolante

Introduzione

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

In particolare, si specifica che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Depositi cauzionali vari	1.820
Crediti vari verso terzi	1.212
Crediti verso altri	191.150
Totale	194.182

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	900	-	-	-	900
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	59.253	30.683	-	(1)	89.936
Altre riserve	942	-	-	-	942
Totale patrimonio libero	60.195	30.683	-	-	90.878
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	2.026	-	2.026
Totale	61.095	30.683	2.026	-	93.804

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	900	Capitale BD	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	89.935	Capitale B	
Altre riserve	942	Capitale B	
Altre riserve	90.877		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.026	Capitale BD	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Totale	93.803		
Quota non distribuibile	93.803		
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	46.656
Debiti verso fornitori	32.478
Debiti tributari	6.290
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.207
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.347
Altri debiti	(15.252)
Totale	77.726

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

In generale i proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione si fornisce un'informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Non sono state svolte attività difformi da quelle di interesse generale e, conseguentemente, non si rilevano costi e ricavi di altro genere.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio sono costituite principalmente da contributi volontari da parte di privati e sostenitori, finalizzati al sostegno delle attività istituzionali e dei progetti di prevenzione sanitaria. In particolare sono state incassate erogazioni liberali, oltre che per le attività istituzionali per i progetti Campus 3S – Salute Sport e Solidarietà, Ambulatorio sociale presso la stazione EAV di Brusciano (NA) e attività di prevenzione gratuita presso il Centro Commerciale Campania di Marcianise(CE).

Numero di dipendenti e volontari

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

L'associazione ha:

- 1 dipendente a tempo indeterminato part-time
- 15 volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

I compensi all'Organo di controllo di competenza del 2025 sono stati di Euro 6.000,00.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono soggetti al fuori dell'Associazione che hanno condizionato le decisioni finanziarie ed operative della nostra Associazione.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare a riserva l'avanzo di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Ente rispetta il trattamento economico e normativo minimo previsto dal CCNL del settore

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi ma sono state incassate solo erogazioni liberali effettuate liberamente dai soggetti che hanno inteso sostenere la nostra associazione..

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il Campus Salute, specialmente dopo il periodo pandemico 2020-2022 dove ha oggettivamente visto rallentare la propria azione anche in considerazione della sua natura prevalentemente legata all'organizzazione di eventi a contatto con la popolazione, ha visto crescere e consolidarsi una gestione in grado di garantire anno dopo anno una certa stabilità finanziaria in grado di garantire il pagamento di fornitori, polizza volontari e realizzazione di eventi. In particolare l'adesione alla rete AMESCI e MODAVI garantisce la partecipazione a progetti di Servizio Civile e a progetti sostenuti economicamente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Inoltre, sono ben avviati interlocuzioni con il mondo privato e delle imprese e la partecipazione alle attività delle Nazioni Unite oltre a quanto svolto sino a questo momento nel campo della prevenzione medica garantisce una credibilità in grado di attirare interesse da parte di benefattori privati.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.026,00.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività così come condotte sino a questo momento potrà garantire una stabilità economica e finanziaria. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono stati finanziati nel 2025 con ricadute nel 2026 progetti come di seguito:

- Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
 - PROGETTO SVOLTA (capofila MODAVI)
 - PROGETTO ROTTE SICURE (capofila MODAVI)
 - PROGETTO CO-PROGRAMMARE CON I GIOVANI (debitore Moby Dick ETS)
- Sport & Salute SPA
 - PROGETTO IL VILLAGGIO DELLA PREVENZIONE (capofila CAMPUS SALUTE)

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione non svolge attività commerciali.

Il 2025 è stato un anno in cui l'associazione ha continuato ad aumentare le attività sul territorio campano, nazionale ed internazionale attraverso il progetto Campus 3S –Salute Sport Solidarietà, le attività con la Cattedra Unesco Federico II “Educazione alla salute e allo Sviluppo Sostenibile” ed il consolidamento delle azioni di relazioni internazionali con le Nazioni Unite in seguito al riconoscimento dello status speciale e consultivo con il Consiglio Economico e Sociale dell'ONU ed aver visto a più riprese l'associazione partecipare a momenti di confronto e ascolto presso le sedi delle Nazioni Unite di New York e Ginevra.

L'Associazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria per il miglioramento della prevenzione. Anche nel 2025 i soci ed i volontari hanno profuso il proprio impegno nella comunicazione nella promozione della cultura della prevenzione in particolare delle malattie non trasmissibili e di quelle sessualmente trasmissibili.

Nel corso del 2025 sono continuati o svolti i seguenti progetti:

- Servizio Civile Universale presso la sezione Caserta: i volontari hanno contribuito a realizzare campagne di comunicazione volte a promuovere tra i cittadini la necessità di non abbandonare screening e momenti dedicati alla prevenzione
- Supporto a pazienti affetti da sindrome metabolica per l'autocontrollo delle complicanze attraverso un ambulatorio sociale
- Supporto all'AOU Federico II di Napoli per lo svolgimento dell'attività di telemedicina e ambulatoriale.
- Attività presso le Nazioni Unite:

27 GENNAIO 2025: GINEVRA

Incontri alla sede delle Nazioni Unite di Ginevra con Gianmaria Fabrizio Ferrazzano per pianificare le iniziative da realizzare alle Nazioni Unite nel corso del tempo..

La giornata si è arricchita della partecipazione alla commemorazione del Giorno della Memoria alla presenza del sopravvissuto all'Olocausto Ivan Lefkovits.

22-23 MARZO 2025: New York

Due giorni d'incontri proficui a New York per procedere con l'organizzazione del side-event promosso unitamente alla Rappresentanza permanente d'Italia presso le Nazioni Unite in occasione dell'ECOSOC Youth Forum.

15 APRILE 2025: New York

In occasione del **Forum mondiale delle politiche giovanili (ECOSOC Youth Forum)** la nostra proposta di side event “Youth in Action for the 2030 Agenda: The Italian Experience” è stata scelta per rappresentare l'Italia che crede nei giovani, nel servizio civile e nella partecipazione come motore di cambiamento.

Un onore immenso aver potuto organizzare il Side Event con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni

Unite, ed aver avuto l'intervento dell'**Ambasciatore Maurizio Massari**.

- Ambulatorio sociale in collaborazione con Ass. Progetto Alfa ODV per riqualificazione stazione EAV di Brusciano (NA): oltre 150 pazienti seguiti anche in follow-up.
- Prosecuzione percorso per diventare OSC (organizzazione della società civile): grazie alle diverse esperienze maturate in ambito internazionale, l'associazione ha proseguito il percorso per richiedere il riconoscimento ufficiale di ente impegnato nella cooperazione internazionale presso l'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo).

Le attività di prevenzione sanitaria sono state:

5-6 aprile 2025 – Piano di Sorrento

5-6 aprile 2025 – Messina

10-11 maggio 2025 – Liceo Statale “Cristoforo Colombo” di Marigliano

15-16 maggio 2025 – Istituto Tecnico Industriale “Galileo Ferraris” di Scampia

17-18 maggio 2025 – Caserta (Casagiove)

30-31 maggio 2025 – Margherita di Savoia (Puglia)

6-7 giugno 2025 – Massa Lubrense

14-15 giugno 2025 – Casamicciola

3-4 settembre 2025 – Stazione di Brusciano

23-28 settembre 2025 – New York

16-18 ottobre 2025 – Scampia

6-8 novembre 2025 – Roma

14-16 novembre 2025 – Detroit

15-16 novembre 2025 – Caserta (Scuola A. Manzoni)

Le spese principali sono state sostenute per il personale, l'acquisto di materiale/grafica promozionale e per l'allestimento degli “ospedali da campo” per effettuare visite gratuite ai cittadini.

È stata rinnovata la sottoscrizione della polizza assicurativa per medici ed i volontari.

È rimasta in vigore anche nel 2025, al fine di potenziare la rete ed il rapporto con il mondo del volontariato, l'adesione al network associativo AMESCI. Amesci è un'associazione di promozione sociale di carattere giovanile che da quasi 20 anni mette in campo azioni volte allo sviluppo di capitale umano attraverso l'empowerment delle giovani generazioni. A questo scopo l'associazione realizza in tutto il territorio italiano e in Europa attività formative, progettuali e di networking che aiutano i giovani a acquisire conoscenze, capacità e meta-competenze, promuovendo una generazione di cittadini che sappiano coniugare, nel loro agire, professionalità e responsabilità sociale.

Inoltre sulla scia di tale partenariato, l'associazione in pianta stabile del Forum Nazionale Servizio Civile, rete di associazioni che interloquisce con il Dipartimento della Gioventù del Consiglio dei Ministri e con la Consulta di Servizio Civile Nazionale.

Sono proseguite le attività come partner di Cattedra Unesco "Educazione alla Salute ed allo Sviluppo Sostenibile" grazie alla quale l'organizzazione internazionale ha riconosciuto nella nostra associazione un modello di educazione alla salute in linea con l'Agenda2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. Maggiori informazioni e elenco del partenariato sono visibili su www.unescochairnapoli.it

Agenda 2030, Educazione alla Cittadinanza Globale e Salute: il nostro impegno per il cambiamento: dalla sua fondazione, Campus Salute APS opera per radicare la cultura della prevenzione attraverso modalità d'intervento innovative che trasformano piazze, scuole e luoghi istituzionali in laboratori di cittadinanza attiva. La nostra azione ha consolidato un approccio che utilizza la salute come leva educativa per avvicinare le comunità ai temi dell'Agenda 2030, promuovendo uno sviluppo equo e sostenibile.

Il valore metodologico del nostro operato è stato confermato nel 2019 con l'istituzione della Cattedra UNESCO Federico II – "Educazione alla Salute e allo Sviluppo Sostenibile" (Chairholder Prof.ssa Annamaria Colao), di cui l'Associazione è partner fondatore. Questo percorso ha elevato le nostre attività di educazione non formale a standard internazionali, portando al riconoscimento dello Status Consultivo Speciale presso l'ECOSOC (Nazioni Unite). In virtù di tale mandato, Campus Salute partecipa attivamente ai processi globali dell'ONU per la diffusione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Il nostro impegno si focalizza in modo integrato sui seguenti obiettivi:

SDG 3 & 4: Salute, benessere e istruzione di qualità come diritti interconnessi.

SDG 1, 5 & 10: Contrasto alla povertà informativa, parità di genere e riduzione delle disuguaglianze sociali.

SDG 16 & 17: Promozione di istituzioni forti e creazione di partnership multidisciplinari tra Terzo Settore, Università e Istituzioni.

In linea con il Target 4.7, promuoviamo stili di vita sostenibili, i diritti umani e la cittadinanza globale attraverso la creazione di una "comunità educante" che valorizza il volontariato e la diversità culturale. Forti dell'esperienza maturata, Campus Salute prosegue il proprio percorso di evoluzione verso la cooperazione internazionale, facilitando il coinvolgimento della società civile nei processi di trasformazione globale necessari per un futuro resiliente e inclusivo.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Non vengono svolte attività di carattere secondario e strumentale.

L'impegno dei volontari offerto alle attività delle associazioni ha un valore figurativo pari a 16h all'ora.

In considerazione dell'unico dipendente non esiste la possibilità che non venga rispettato il rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del decreto legislativo 117/2017.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Napoli, 1/04/2026

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE, DEL RENDICONTO GESTIONALE E DELLA RELAZIONE DI MISSIONE DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione **CAMPUS SALUTE Associazione di Promozione Sociale – Ente del terzo Settore** in breve denominabile “CAMPUS SALUTE APS”

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione, rinunciando al termine di deposito dei sottoelencati Documenti per la sua redazione.

Sono stati sottoposti al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'Ente i seguenti documenti (di seguito anche i Documenti):

- Stato patrimoniale
- Rendiconto gestionale
- Relazione di Missione

nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e successive modifiche e relativi D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Si fa presente che, come indicato nei suddetti Documenti l'Ente, pur non superando i limiti dimensionali previsti dalla legge, ha deciso di redigere lo Stato Patrimoniale unitamente al Rendiconto gestionale e alla Relazione di missione al 31/12/2025 in forma ordinaria.

L'avanzo d'esercizio è stato di euro 2.026,00.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto le attività di vigilanza e i controlli previsti dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati si evidenzia che:

- L'Ente persegue in via prevalente la/le attività di interesse generale;
- Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.
- Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e, visto anche il relativo potenziamento in corso, a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce dagli Associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine ai Documenti suddetti.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione dei Documenti, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. .

3) Osservazioni e proposte

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli Associati ad approvare i seguenti Documenti:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto gestionale
- Relazione di Missione

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Napoli, 29 aprile 2026

L'organo di controllo
Dott. Fabio Rossi

